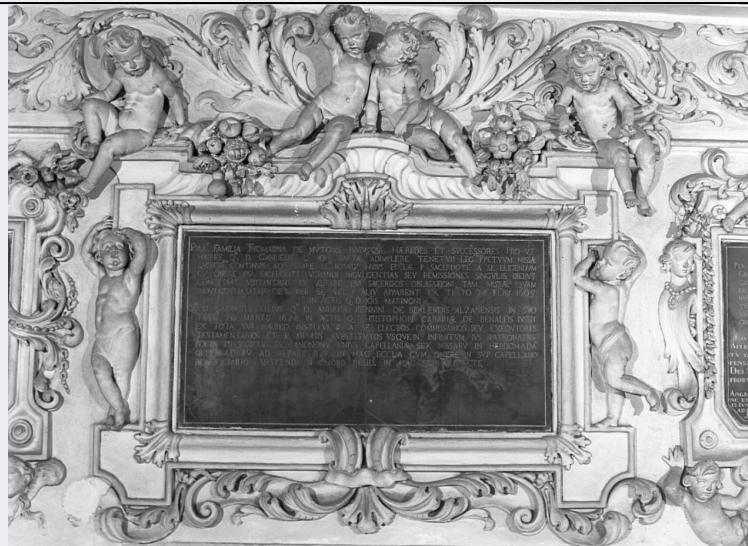


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00155507
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	lapide documentaria
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BG
PVCC - Comune	Alzano Lombardo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1690
DTSV - Validità	ca.

DTSF - A	1699
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Sala Gerolamo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1651-1695
AUTH - Sigla per citazione	00000724
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	80
MISL - Larghezza	100
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1823/ 1833
RSTN - Nome operatore	Giuseppe Borghi
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1882/ 1893
RSTN - Nome operatore	Francesco Fiorina di Ranica
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Grande lapide nera rettangolare con scritte ip maiusole dorate, racchiusa da una cornice in stucco con listelli e sponde modanate e ornati: di foglie d'acanto; due putti in piedi ai lati, altri quattro seduti sulla cimasa, divisi da mazzi di fiori e frutta. Dietro di essi si sviluppa un cespo di foglie di acanto da cui si dipartono larghi girali.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	centrale
	P. ILL.A FAMILIA THOMASINA DE MUTONI HUISQUE HAEREDES ET SUCCESSORES PRO UT / HAERES Q.M D.

ISRI - Trascrizione

GABRIELIS Q.M JÒIS BAPT. ADIMPLERE TENETUR LEG.UM
PERPETUUM MISSAE / QUOTI.AE CONTINUAE AD ALTARE
SS. ROSARI I / HUIUS ECCLAE P.SACERDOTEA SE
ELIGENDUM / CUM ONERE IPSI SACERDOTI LUCRANDI
INDULGENTIAS / SEU REMISSIONES SINGULIS DIEBUS /
CONCESSAS VISITANTIBUS ID. ALTARE QUI SACERDOS
OBLIGATIONI TAM MISSAE QUAM INDULGENTIARUM
SATISFACIET PER SE VEL PER ALIUM APPARENT EX TEST.
26 FEBR. 1609 IN ACTIS Q.M D. JOIS MARINONI. QM. D.
GEORGIUS FILIUS Q.M D. ANDRAE BENIGNI DE BURLENDIS
ALZANENSIS IN SUO TEST:O 20 MARTII 1628 IN ACTIS Q.M
CHRISTOPHORI CARARIAE DE BENAILEIS IUSSIT EX TOTA
SUA HAERED. INSTITUI PER A SE ELECTOS COMMISSARIOS
SEU EXECUTORES TESTAMENTARIOS ET PER AB HIS
SUBSTITUTOS USQUE IN INFINITUM JUS PATRONATUS
JUXTA PERSRIPTUM SS. CANONONUM UNIUS
CAPELLANIAE SEX MISSARUM IN HEBDOMADA
CELEBRANDARUM AD ALTARE B.V. IN HAC ECCLA CUM
ONERE IN SUPER CAPELLANO BENEFICIARIO ASSISTENDI
IN CHORO RESI

NSC - Notizie storico-critiche

Nella lapide sono scritti legati testamentari donati da famili alzanesi per la celebrazione di messe all'altare del SS.Rosario (26 febbraio 1609 e 20 marzo 1628). La ricca cornice in stucco popolata da ben sei graziosissimi putti è da attribuirsi allo stuccatore che ha lavorato nella seconda sagrestia, cioè Gerolamo Sala, figlio e continuatore del padre Giovan Angelo, morto verso il 1688. Tutti gli storici alzanesi (Bassi, Bongiani, Fornoni, Patelli, Mandelli) scrivono che gli stucchi della terza sagrestia sono opera del Sala, non facendo differenza tra padre e figlio, in quanto di quest'ultimo non se ne conosceva nemmeno l'esistenza. Ora, basandoci sui dati cronologici e su dirette analisi formali, è certa la presenza di Gerolamo nella 2° e, 3° sagrestia; confrontando gli stucchi della parete est della 3° con quelli delle navate e della parete d'ingresso della 1° sagrestia, ci rendiamo conto che Gerolamo, figlio ed erede della bottega paterna, pur continuando a rimanere fedele alle invenzioni decorative e ai disegni di Giovan Angelo, ha saputo rinnovarli, interpretandoli con una personalissima grazia e freschezza. Nella terza sagrestia, quando scrivo queste schede, non sono ancora iniziati i restauri globali di cui hanno goduto le altre due tra il 1992-93, quindi gli stucchi si presentano ancora anneriti da polvere e sporcizia e appesantiti da ripetute antiche sbiancature.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 074468/SB

FNT - FONTI E DOCUMENTI

Fntp - Tipo	visita pastorale
Fntd - Data	1865

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro
--------------------	----------

FNTA - Autore	Bongiani G.
FNTD - Data	1898
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bassi E.
BIBD - Anno di edizione	1822
BIBH - Sigla per citazione	00001698
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fornoni
BIBD - Anno di edizione	1913
BIBH - Sigla per citazione	00001691
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Patelli
BIBD - Anno di edizione	1959
BIBH - Sigla per citazione	00001695
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Giacomelli Vedovello G.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Polo G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Polo G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)